



CONCILIARE FAMIGLIA E LAVORO

Asilo fai da te, anche a ore

Arrivano le Tagesmutter

Diventare imprenditrici di se stesse, potendo lavorare a casa e seguendo i bambini propri e degli altri. Queste le caratteristiche delle Tagesmutter, termine tedesco che significa letteralmente "Mamme di giorno", presentate ieri in municipio dall'assessore comunale al Welfare, Arnaldo De Pietri, affiancato dalla presidente del Centro di aiuto alla vita, Marzia Monelli, e da Claudia Sgarbi a capo della neonata cooperativa Mater (acronimo che sta per madri attive e realizzate). Attualmente il gruppo è formato da quindici donne, l'età media varia dai venticinque ai trent'anni, tra le quali anche una signora originaria del Marocco, che hanno deciso di mettersi al servizio dell'infanzia e dell'adolescenza, dagli zero ai dodici anni.

Una passione che in tempo di crisi permette di incrementare il reddito e di far proseguire gli studi a coloro che sono iscritte all'università. Al momento sono presenti a Mantova, Porto Mantovano, Curtatone, Cerese, San Benedetto Po e Serravalle a Po, ma l'intenzione è di arrivare a coprire tutto il territorio provinciale.

Ogni tata a giornata può accogliere fino ad un massimo di cinque bambini contemporaneamente. Gli orari sono estremamente flessibili per venire incontro il più possibile alle esigenze delle famiglie. Le promotrici spiegano che l'iniziativa non si pone in contrapposizione con gli asili nidi tradizionali, anzi, secondo le tagesmutter, può essere complementare: le persone messe in campo possono custodire i bambini anche oltre l'orario di ufficio, al sabato e alla domenica ed in alcuni casi anche di notte.

L'idea è nata dall'associazione Aiuto alla vita insieme al gruppo nazionale Domus (acronimo per day mother service). Insieme hanno realizzato il progetto Mater, ottenendo finanziamenti da Fondazione comunità mantovana

(10mila euro), Comune (8mila), Regione Lombardia (9mila).

«Si erano presentate 60 donne, prevalentemente mamme che avevano dovuto abbandonare il lavoro a causa della maternità - ha spiegato Monelli - È stata fatta una selezione ed in 15 hanno portato a termine il corso di formazione di 200 ore di teoria e 50 di tirocinio. Il gruppo ha fondato la cooperativa sociale Mater che assicura una formazione costante, sostenuta da una rete di professionisti pedagogisti e psicologi, fornendo anche una copertura assicurativa per operatrici ed utenti». I costi verranno concordati in base alla disponibilità della Tages ed alle esigenze della famiglia, ma preventivamente oscilleranno attorno ai 5-6 euro all'ora per ogni bimbo. In alcune città gli enti locali e le aziende partecipano sotto il profilo economico. De Pietri ha definito il nuovo servizio «un fiore all'occhiello nel welfare» assicurando il sostegno del Comune e ricordando che il progetto era stato recepito inizialmente dall'ex vicesindaco Alessandra Cappellari. Per info contattare "Mater" in via Rubens 7 (www.matermantova.it). (g.s.)



La cooperativa Mater alla presentazione in Comune

